

A tale fine DICHIARA¹
ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza che l'attività di cui alla presente SCIA può essere iniziata immediatamente dalla data di presentazione della stessa, attestata dalla ricevuta da parte del SUAP competente previa verifica della completezza formale, senza necessità di ulteriori adempimenti;
- di essere a conoscenza che, nei sessanta giorni successivi alla presentazione della SCIA, ai sensi di quanto previsto dal 3° comma art. 19, L. 241/90, l'amministrazione competente procederà alla verifica dei presupposti e dei requisiti di legge, anche mediante specifico sopralluogo e, in caso di accertata carenza di questi, adotterà motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo disporre la conformazione dell'attività alla normativa di settore assegnando all'interessato un termine non inferiore a trenta giorni per provvedervi².

• *(nel caso di ristrutturazione)*

Che gli interventi riguarderanno: _____

e sono finalizzati a _____

• *(nel caso di ampliamento)*

Che la superficie viene ampliata da mq _____ a mq _____ e che i nuovi locali saranno utilizzati come di seguito precisato:

aula ufficio di segreteria studio medico per rinnovo patenti
 altro _____

Che i locali sono in disponibilità dell'impresa a titolo di:

locazione; proprietà;

comodato; altro (specificare il diverso titolo) _____

come risulta dall'atto n. _____ sottoscritto in data _____ tra _____
_____ valido fino al _____

registrato presso l'Agenzia delle Entrate di _____

in data _____ al n. _____

- Che si impegna ad inviare alla Provincia, attraverso il Suap, la **Comunicazione di Fine Lavori** entro 10 giorni dall'avvenuto deposito, indicando gli estremi del protocollo comunale ed a inviare

¹ I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono, ai sensi di quanto previsto dai commi 2, 3 e 4 art. 3 D.P.R. 445/2000, utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero e altresì nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

² È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies L. 241/90. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare provvedimenti motivati di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.

contestualmente: la relazione tecnica di cui al punto 4 – Allegato n. 3, nonché la documentazione di cui ai punti 5) e 6).

ALLEGA A TAL FINE

- 1) Planimetria dei locali in scala 1:100 elaborata da un tecnico abilitato dalla quale risulti la suddivisione dei locali (aula, ufficio, bagno ed antibagno) prevista dall'art. 3 del D.M. 317/95 con l'indicazione analitica della superficie netta;
- 2) Relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento che si intende realizzare;
- 3) *(In caso di ampliamento)* Documentazione comprovante la disponibilità dei locali: copia atto di proprietà o di contratto di locazione o di comodato registrati;

(Documentazione da presentare contestualmente alla **Comunicazione di Fine Lavori**)

- 4) Relazione tecnica contenente la descrizione dei locali, corredata da uno specifico atto di asseverazione (Allegato 3 – Modello dichiarazione conformità locali) attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 3 D.M. n. 317/95, rilasciata da un tecnico abilitato, nonché la conformità ai regolamenti vigenti in materia di edilizia, igiene e sicurezza;
- 5) Visura catastale (C1 per fondi o negozi piano strada, A/10 per uffici e studi);
- 6) Parere igienico sanitario rilasciato dall'ASUR o dichiarazione sostitutiva a firma di un tecnico abilitato (Allegato 7 – Modello dichiarazione sostitutiva agibilità locali).

N.B.: I documenti di cui si chiede copia, per i quali non è richiesta la sottoscrizione con firma digitale, dovranno essere allegati alla SCIA su supporto informatico o digitalizzato.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

S'informa che:

- Il trattamento dei dati raccolti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza dell'interessato.
- I dati forniti saranno utilizzati dal SUAP e dalla Provincia competente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Provincia in materia di autoscuole e per finalità strettamente connesse (complementari ed integrative), in relazione al procedimento amministrativo per il quale essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti.
- Il trattamento sarà effettuato in forma cartacea, informatizzata e telematica.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle predette finalità istituzionali. I dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi, per le stesse finalità di carattere istituzionale, ad altri soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento.
- Titolari del trattamento sono il SUAP e la Provincia e responsabili del trattamento sono il Responsabile SUAP e il Dirigente del Settore competente della Provincia.
- L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Letto, confermato e sottoscritto dal dichiarante con dispositivo di firma digitale